



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

21 FEB 2017

DECRETO N. 83 del _____

Oggetto: D.P.C.M. 10.12.2010 – Commissario Straordinario Delegato per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, previsti nell’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010. Delibera CIPE 8/2012. Intervento LE083A/10 Scorrano (Le) “Ripristino e regimentazione acque fluviali nel territorio comunale” - Importo € 2.700.000,00 - CUP: J15D12000170003- CIG ZAC1B94401
Nomina dell’ing. Giangrande Vittorio come Collaudatore Statico e Amministrativo

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l’art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO** l’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all’articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate “ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all’attuazione degli interventi”, registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che “a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;

VISTO il Decreto Commissariale N. 1 del 12.01.2016 con il quale si è proceduto alla nomina dell'Ing. Antonio Pulli, Dirigente della Sezione (già Servizio) Lavori Pubblici della Regione Puglia, quale nuovo Soggetto Attuatore al quale delegare la prosecuzione delle attività e delle procedure relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATE le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma ed anche nel citato D.P.C.M. del 10.12.2010;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice LE083A/10 Scorrano(Le) “Ripristino e regimentazione acque fluviali nel territorio comunale” nel Comune di Scorrano(Le), per un importo di € 2.700.000,00;

VISTA la Delibera CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012, pubblicata nella G.U.R.I. n. 121 del 25.5.2012 nella quale per l'intervento in oggetto viene confermato il finanziamento di € 2.700.000,00 per la sua realizzazione;

VISTO Decreto Commissariale n. 218 del 04/09/2012 è stato nominato, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento per i lavori Intervento LE083A/10 Scorrano (Le) “Ripristino e regimentazione acque fluviali nel territorio comunale” l'arch. Arturo Antonio Contaldo, dipendente del Comune di Scorrano (Le);

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma è compreso l'intervento individuato con il codice di identificazione LE083A/10 Scorrano– “Ripristino e regimentazione acque fluviali nel territorio comunale” nel Comune di Scorrano (Le), per un importo di € 2.700.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 517 del 24/09/2015 con il quale si è proceduto ad aggiudicare la realizzazione dei lavori di LE083A/10 Scorrano – “Ripristino e regimentazione acque fluviali nel territorio comunale” alla C.I.S.A.F. SpA, con un ribasso percentuale del 25,7895% per un importo complessivo € 1.303.510,49 oltre IVA;

VISTO il contratto relativo ai lavori di “Ripristino e regimentazione acque fluviali nel territorio comunale” stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e alla C.I.S.A.F. SpA per un importo contrattuale pari a € 1.303.510,49 oltre IVA;

VISTO l'avviso pubblico del 1° marzo 2016, riportato sul sito: <http://www.dissestopuglia.it/files/AVVISO-COSTITUZIONE-ELENCO-PROFESSIONISTI.pdf>, con il quale questo ufficio ha avviato le procedure per costituire un proprio elenco di professionisti per l'affidamento di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria anche integrata e gli altri servizi tecnici, di importo inferiore a euro 100.000,00, ai sensi dell'art. 91, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTA l'email inviata dall'ing. Giangrande Vittorio del 26/03/2016 (acquisita al nostro protocollo al n. 1419 del 31.03.2016), con la quale ha inviato la documentazione ai fini dell'iscrizione all'elenco di professionisti per l'affidamento di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria anche integrata e gli altri servizi tecnici, di importo inferiore a euro 100.000,00;

RITENUTO che occorre procedere immediatamente alla nomina di un soggetto con le dovute specializzazioni professionali cui affidare il compito di collaudatore statico amministrativo per l'intervento LE083A/10 Scorrano(Le) "Ripristino e regimentazione acque fluviali nel territorio comunale";

VISTO lo schema di parcella predisposto dalla Struttura Commissariale per le competenze tecniche relative all'espletamento di a) collaudo tecnico amministrativo (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10); b) revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10); c) collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008) da cui deriva un importo complessivo al netto del ribasso del 20% pari ad € 13,350.00 oltre IVA ed oneri previdenziali per l'espletamento dell'incarico così come sopra descritto;

RILEVATO che i carichi di lavoro del personale in servizio presso la Struttura Commissariale non consentono allo stato di conferire a detto personale l'incarico di collaudatore statico e amministrativo;

RITENUTO pertanto di procedere, con l'urgenza che l'intervento richiede, al conferimento dell'incarico per l'espletamento di collaudatore statico amministrativo ed alla conseguente stipula del Disciplinare di incarico per l'espletamento delle funzioni suddette;

RILEVATO che l'ing. Giangrande Vittorio risulta possedere esperienza e professionalità adeguata per lo svolgimento delle funzioni sopra riportate e non ha mai ricevuto alcun incarico da questa struttura commissariale;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

Di conferire, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia ex art. 36 comma 2, lett. a, D.lgs. 50/2016, l'incarico di collaudatore statico amministrativo per l'intervento codice LE083A/10, riguardante l'esecuzione dei lavori di "Ripristino e regimentazione acque fluviali nel territorio comunale", all'ing. Giangrande Vittorio, nato a Squinzano (Le) il 02/01/1960, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce, per un importo complessivo pari a € 13,350.00 - oltre IVA ed oneri previdenziali.

Articolo 3

Di dare atto che l'incarico sarà espletato secondo i patti e le condizioni di cui al Disciplinare, il cui schema viene allegato al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante.

Articolo 4

Di dare atto che l'importo complessivo del presente incarico pari a € 13,350.00 - oltre IVA ed oneri previdenziali, grava sul finanziamento previsto nell'ambito dell'Accordo di Programma per l'intervento



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

individuato con il codice LE083A/10, riguardante l'esecuzione dei lavori di "Ripristino e regimentazione acque fluviali nel territorio comunale" nel comune di Scorrano(Le).

Articolo 5

Il presente decreto sarà trasmesso all'Arch. Giangrande Vittorio, al RUP, all'Ufficio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Ing. Antonio Pulli)



REPUBBLICA ITALIANA